



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con poteri**

di Consiglio Comunale

N.4

del 03/02/2023

OGGETTO: PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E COLLABORAZIONE 2023. INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

L’anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di Febbraio alle ore 13.00 nella Sede della Residenza Municipale, il Commissario Straordinario Dott. Maria Cristina Caruso, nominato in data 29 Novembre 2022 con decreto n.445579/2022 del Prefetto della Provincia di Roma, con l’assistenza ai fini della verbalizzazione del Segretario Comunale del Comune di Rocca di Papa Dott.ssa Giulia De Santis , ha assunto la presente deliberazione.

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento prevede all'articolo 3, comma 55, che "gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel" e all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Considerato che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: "6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Dato atto che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento dei predetti incarichi previsti nel programma del Consiglio comunale è requisito di legittimità unitamente a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Dato atto che non sono previsti per l'anno 2023 i incarichi di collaborazione studio e ricerca e che è necessario individuare limite di spesa per il conferimento degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e dell'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. n. 66/2014, è determinato in **euro 98.721,33**, ovvero nella misura pari al **4,2 %** della spesa di personale anno 2012, risultante dal conto annuale del personale, pari ad € 2.350.508,00.

Visto l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.";

Dato atto che i responsabili di area hanno compilato le schede per l'approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per L'anno 2023, dichiarando che, allo stato, non sono previsti degli incarichi di studio, consulenza e ricerca, da affidare nel corso del 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Richiamato il decreto n. 445579/2022 del 29/11.2022 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rocca di Papa e la contestuale nomina della dott.ssa Maria Cristina Caruso, Viceprefetto, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

Considerato che durante il periodo di scioglimento del Consiglio Comunale il Commissario esercita le attribuzioni conferitegli con il decreto che lo ha nominato, unendo in sé tutti i poteri degli organi del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio);

Visti:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, con poteri di Giunta Comunale, n. 3 del 12.01.2023, avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio anno 2023. Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000)".
- gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;
- l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Di dare atto che non sono previsti in base alle dichiarazioni negative rese da ogni responsabile e depositate agli atti per le motivazioni indicate in premessa, **incarichi di collaborazione**, studio e ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e pertanto non si approva il Programma 2023

Di stabilire, che il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e dell'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. n. 66/2014, è determinato in **euro 98.721,33**, ovvero nella misura pari al **4,2 %** della spesa di personale anno 2012, risultante dal conto annuale del personale, pari ad € 2.350.508,00.

Di dare atto che sono esclusi dalla normativa richiamata e pertanto non previsti nel programma gli incarichi per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati, gli incarichi professionali connessi alla realizzazione di lavori, servizi e forniture (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.).

Di dare atto che eventuali incarichi di consulenza, studio e ricerca, nei limiti di spesa sopra indicati, sono subordinati alla preventiva approvazione del programma.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 6**

Ufficio Proponente: **Affari Generali**

Oggetto: **PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA E COLLABORAZIONE 2023. INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/02/2023

Il Responsabile di Settore

Dott.a Giulia De Santis

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Silvia Scaramella

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIA CRISTINA CARUSO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

E S E C U T I V I T A'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 07/02/23

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

maria cristina caruso in data 08/02/2023
Giulia De Santis in data 08/02/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 08/02/2023 al 23/02/2023, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 08/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 08/02/2023